

**E**

COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO

Protocollo N.0003602/2025 del 10/02/2025



*Aieta*



*Belvedere  
Marittimo*



*Buonvicino*



*Diamante*



*Grisolia*



*Malerà*



*Orsomarso*



*San Nicola  
Arcella*



*Papasidero*



*Santa  
Domenica  
Talao*



*Santa Maria  
del Cedro*



*Tortora*



*Scalea*



*Verbicaro*



*Praia a Mare  
Comune Capofila*

**AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE PRAIA/SCALEA**

## **AVVISO PUBBLICO**

**PER L'ACQUISIZIONE DELLE ISTANZE DA PARTE DEI RICHIEDENTI PER  
ACCEDERE AL CONTRIBUTO PER IL CAREGIVER FAMILIARE  
ANNUALITÀ 2021 e 2022**

**CUP ANNUALITÀ 2018 - 2019 – 2020: E71J22000560002**

**CUP ANNUALITÀ 2021: E71H25000000002**

**CUP ANNUALITÀ 2022: E71H25000010002**

**Fondo Nazionale per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare**

**Decreti Ministeriali 28 dicembre 2021 e 17 ottobre 2022**

**DGR n. 737/2022 e n. 162/2023 – Decreto Dirigenziale n. 13203 del 20.09.2024**

**Visti:**

- la legge 8 novembre 2000, n. 328, recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- la legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2020" e, in particolare, l'art. 1, comma 254, che istituisce presso la Presidenza del Consiglio dei ministri il "Fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare" con una dotazione di 20 milioni di euro destinata alla copertura finanziaria di interventi finalizzati al riconoscimento del valore sociale ed economico dell'attività di cura non professionale del caregiver familiare;
- l'art. 1, comma 255, della citata legge 205/2017, il quale definisce caregiver familiare la persona che assiste e si prende cura del coniuge, dell'altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto, di un familiare o di un affine entro il secondo grado che, a causa di malattia, infermità o disabilità, anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di sé, sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata, o sia titolare di indennità di accompagnamento;
- il Decreto del Ministro per le disabilità di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 28 dicembre 2021, pubblicato sulla G.U. n. 88 del 14 aprile 2022, con il quale si è ritenuto necessario intervenire a sostegno della figura del caregiver familiare, così come individuata dall'art. 1, comma 255, della legge 30 dicembre 2017, n. 205, mediante l'utilizzo del Fondo istituito dal sopra citato art. 1, comma 254, della legge 30 dicembre 2017, n. 205, per interventi a carattere sperimentale;
- il Decreto del Ministro per le disabilità di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 17 ottobre 2022 pubblicato sulla G.U. n. 301 del 27 dicembre 2022, con il quale si è ritenuto necessario intervenire a sostegno della figura del caregiver familiare, così come individuata dall'art. 1, comma 255, della legge 30 dicembre 2017, n. 205, mediante l'utilizzo del Fondo istituito dal sopra citato art. 1, comma 254, della legge 30 dicembre 2017, n. 205, per interventi a carattere sperimentale;

**Dato atto che:**

- i Decreti interministeriali stabiliscono che:
  - i criteri e le modalità di utilizzo delle risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, comma 254, della legge 27 dicembre 2017, n. 205;
  - all'art. 1 comma 2, che le risorse finanziarie sono destinate alle regioni che le utilizzano per interventi di sollievo e sostegno destinati al caregiver familiare dando priorità:
    - a) ai caregiver di persone in condizione di disabilità gravissima, così come definita dall'art. 3 del decreto 26 settembre 2016 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, recante «Riparto delle risorse finanziarie del Fondo nazionale per le non autosufficienze, anno 2016», tenendo anche conto dei fenomeni di insorgenza anticipata delle condizioni previste dall'art. 3, del medesimo decreto;
    - b) ai caregiver di coloro che non hanno avuto accesso alle strutture residenziali a causa delle disposizioni normative emergenziali, comprovata da idonea documentazione;
    - c) a programmi di accompagnamento finalizzati alla deistituzionalizzazione e al ricongiungimento del caregiver con la persona assistita;
- l'art. 2 comma 2 del decreto del 28 dicembre 2021 e l'art. 3 comma 2 del decreto 17 ottobre 2022 stabiliscono che le Regioni possono cofinanziare gli interventi anche attraverso la valorizzazione di risorse umane, di beni e servizi messi a disposizione dalle stesse regioni per la realizzazione dei citati interventi;
- l'art. 3 comma 1 del decreto del 28 dicembre 2021 e l'art. 4 comma 1 del decreto 17 ottobre 2022 stabiliscono che le Regioni adottano specifici indirizzi integrati di programmazione per l'attuazione degli interventi nel rispetto dei modelli organizzativi regionali e di confronto con le autonomie locali, prevedendo il coinvolgimento delle organizzazioni di rappresentanza delle persone con disabilità;

- l'art. 3 comma 5 del decreto del 28 dicembre 2021 e l'art. 4 comma 5 del decreto 17 ottobre 2022 stabiliscono che le Regioni trasferiscono le risorse spettanti agli ambiti territoriali secondo quanto previsto nella programmazione regionale entro sessanta giorni dall'effettivo versamento delle stesse alle Regioni da parte dell'ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità;
- la D.G.R. n. 210 del 22 giugno 2015, come integrata e modificata con D.G.R. n. 410 del 21 settembre 2018, di costituzione degli Ambiti Territoriali Sociali;
- il Piano sociale regionale di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 502 del 22 dicembre 2020;

**Richiamate:**

- la Delibera di Giunta Regionale n. 737 del 28 dicembre 2022, con la quale sono state approvate le "Linee di indirizzo" relative ai criteri e modalità di utilizzo delle risorse del fondo per il sostegno del ruolo di cura ed assistenza del caregiver familiare per l'annualità 2021;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 162 del 13 aprile 2023, con la quale è stata approvata la "Programmazione" delle risorse per l'utilizzo del fondo, le modalità di designazione e di accettazione del ruolo di cura dei caregiver, i criteri e gli indicatori utilizzati per la designazione degli stessi, per l'annualità 2022;
- il Decreto Dirigenziale n.13203 del 20.09.2024, con il quale è stato approvato lo schema di convenzione;
- la Convenzione tra Regione Calabria e l'ATO Praia/Scalea prot. n. 35219 del 23/10/2024 avente ad oggetto: "Fondo per il sostegno del ruolo di cura ed assistenza del "caregiver" familiare Annualità 2021 e 2022";

**Considerato che** le somme assegnate dalla Regione Calabria all'Ambito Territoriale Ottimale Praia/Scalea, finalizzate al riconoscimento del contributo per il caregiver familiare sono pari a euro € 53.133,96 e nello specifico:

ANNUALITÀ 2018 - 2019 - 2020	ECONOMIE RESIDUE € 2.654,86
ANNUALITÀ 2021	RIPARTO APPROVATO (DGR 737/2022) € 24.337,41
ANNUALITÀ 2022	RIPARTO APPROVATO (DGR 162/2023) € 26.141,69

**SI RENDE NOTO CHE**

**con il presente Avviso sono indette le procedure finalizzate ad accedere al contributo "Caregiver Familiare" annualità 2021 e 2022**

**Art. 1 FINALITÀ**

Il presente Avviso ha come obiettivo primario quello di dare **sostegno e sollievo al ruolo di cura e assistenza del Caregiver Familiare** (art. 1, comma 255, della Legge n. 205/2017) come componente informale ed essenziale del sistema sociale, sociosanitario e sanitario, migliorandone la qualità di vita.

Dunque promuovere un nuovo approccio, a livello culturale e metodologico, che consideri il *"caregiver familiare"* non solo come soggetto che fornisce assistenza, spesso in forma compensativa, ma anche titolare di specifici e legittimi bisogni, diritti e pari opportunità che il sistema pubblico ha la responsabilità di tutelare assicurandogli forme adeguate di supporto.

## **Art. 2. DESTINATARI**

I destinatari dei contributi economici di cui al presente Avviso sono i **caregiver familiari** per come indicato dall'art. 1, comma 255 della Legge n. 205/2017 i quali svolgono un ruolo centrale nel processo di cura domiciliare e di accompagnamento delle persone con disabilità o non autosufficienti in maniera continuativa, prevalente e globale.

## **Art. 3 TIPOLOGIA DI INTERVENTI**

1. **Contributo a favore di caregiver di persone in condizione di disabilità gravissima, come definita all'art. 3 del DM 26 settembre 2016:** "Persone beneficiarie dell'indennità di accompagnamento, di cui alla Legge 11 febbraio 1980, n. 18, o comunque definite non autosufficienti ai sensi dell'allegato 3 del DPCM n. 159 del 2013 e per le quali sia verificata almeno una delle seguenti condizioni":
  - a) persone in condizione di coma, Stato Vegetativo (SV) oppure di Stato di Minima Coscienza (SMC) e con punteggio nella scala Glasgow Coma Scale (GCS)  $\leq 10$ ;
  - b) persone dipendenti da ventilazione meccanica assistita o non invasiva continuativa (24/7);
  - c) persone con grave o gravissimo stato di demenza con un punteggio sulla scala Clinical Dementia Rating Scale (CDRS)  $\geq 4$ ;
  - d) persone con lesioni spinali fra C0/C5, di qualsiasi natura, con livello della lesione, identificata dal livello sulla scala ASIA Impairment Scale (AIS) di grado A o B. Nel caso di lesioni con esiti asimmetrici ambedue le lateralità devono essere valutate con lesione di grado A o B;
  - e) persone con gravissima compromissione motoria da patologia neurologica o muscolare con bilancio muscolare complessivo  $\leq 1$  ai 4 arti alla scala Medical Research Council (MRC), o con punteggio alla Expanded Disability Status Scale (EDSS)  $\geq 9$ , o in stadio 5 di Hoehn e Yahr mod;
  - f) persone con deprivazione sensoriale complessa intesa come compresenza di minorazione visiva totale o con residuo visivo non superiore a 1/20 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione o con residuo perimetrico binoculare inferiore al 10 per cento e ipoacusia, a prescindere dall'epoca di insorgenza, pari o superiore a 90 decibel HTL di media fra le frequenze 500, 1000, 2000 hertz nell'orecchio migliore;
  - g) persone con gravissima disabilità comportamentale dello spettro autistico ascritta al livello 3 della classificazione del DSM-5;
  - h) persone con diagnosi di Ritardo Mentale Grave o Profondo secondo classificazione DSM-5, con  $QI \leq 34$  e con punteggio sulla scala Level of Activity in Profound/Severe Mental Retardation (LAPMER)  $\leq 8$ ;
  - i) ogni altra persona in condizione di dipendenza vitale che necessiti di assistenza continuativa e monitoraggio nelle 24 ore, sette giorni su sette, per bisogni complessi derivanti dalle gravi condizioni psicofisiche.

La condizione di disabilità gravissima è accertata in sede di valutazione multidimensionale dall'UVMD del territorio di residenza della persona con disabilità, ai sensi della DGR 638/2018 "Linee di indirizzo per l'utilizzo delle risorse del fondo per le non autosufficienze destinato alle disabilità gravissime".

Nei casi in cui la stessa sia già stata accertata precedentemente, la UVMD può valutare di non procedere a un aggiornamento.

### **Criteri di priorità:**

- a) caregiver di persone che non hanno avuto accesso al Fondo per le disabilità gravissime per mancanza di risorse;  
Relativamente al suindicato criterio, le Aziende Sanitarie Provinciali trasmetteranno agli Ambiti di competenza, gli elenchi dei nominativi dei disabili gravissimi che non hanno avuto accesso al Fondo per le disabilità gravissime per mancanza di risorse economiche, al fine di semplificare il percorso burocratico e amministrativo di accertamento dei requisiti necessari alla presentazione dell'istanza di concessione del contributo.
- b) caregiver di persone che non sono beneficiarie di altri contributi facenti capo allo stesso ambito di risorse o prestazioni assistenziali;
- c) caregiver non beneficiari di congedi straordinari retribuiti di cui alla L. 104/92, art. 33;
- d) Caregiver familiari monoreddito (nuclei monoparentali, nucleo familiare composto da un solo genitore).

Fermo restando le priorità sopra elencate, non è in alcun modo precluso l'accesso ai contributi a favore delle persone con disabilità o non autosufficienti, qualora si dovesse successivamente verificare una disponibilità in tal senso.

### **2. Programmi di accompagnamento finalizzati alla deistituzionalizzazione ed al ricongiungimento del caregiver con la persona assistita.**

Il percorso di deistituzionalizzazione è affidato alla presa in carico da parte della UVM-UVMD e alla definizione di un progetto personalizzato ed individuale di permanenza al domicilio.

### **Criteri di priorità:**

- a) caregiver di persone che non sono inserite nei percorsi di deistituzionalizzazione per il Dopo di noi;
- b) caregiver non beneficiari di congedi straordinari retribuiti di cui alla L. 104/92, art. 33;
- c) caregiver familiari monoreddito o nuclei monoparentali.

Tutti gli interventi sono finalizzati a supportare l'attività di cura e assistenza alla persona presso il proprio domicilio. Non rientrano in tale ambito di finanziamento gli interventi a persone ricoverate in strutture residenziali.

Può essere fatta eccezione per la permanenza della persona in una struttura sanitaria o sociosanitaria residenziale per brevi periodi (comunque non superiori a 60 giorni di ricovero) e durante il quale il contributo è sospeso.

### **Art. 4 REQUISITI DI ACCESSO**

Possono accedere al contributo i Caregiver di soggetti per i quali si possano verificare le condizioni di cui all'art. 3 del presente Avviso.

### **IL CAREGIVER FAMILIARE deve altresì:**

- a) Essere cittadino Italiano;
- b) Essere cittadino comunitario;
- c) Essere cittadino di Stato non appartenente alla UE, in possesso di regolare permesso di soggiorno, con esclusione dei titolari di permesso di durata inferiore a sei mesi;
- d) Avere compiuto 18 anni di età ed essere in condizione di autosufficienza;
- e) Avere acquisito il consenso della persona che assiste o di un suo amministratore di sostegno, di un suo tutore o curatore, qualora presente;
- f) Prestare l'attività di assistenza in modo continuativo e presso l'abitazione della persona assistita;
- g) Essere residente in uno dei 15 Comuni dell'Ambito Praia/Scalea

## Art. 5 CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Alla scadenza del termine di cui al presente Avviso, un'apposita commissione, nominata dal Responsabile dell'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale procederà all'istruttoria delle domande pervenute per verificarne l'ammissibilità in relazione ai criteri di seguito riportati.

La griglia di valutazione per l'attribuzione del punteggio massimo di 60 punti è così articolata:

### CRITERIO 1 - ISEE NUCLEO FAMILIARE DEL CAREGIVER FAMILIARE

(come desumibile da certificazione ISEE in corso di validità)

ISEE $\leq$ € 9.360,00	30 PUNTI
ISEE DA € 9.360,01 A € 17.000,00	20 PUNTI
ISEE DA € 17.000,01 A € 25.000,00	10 PUNTI
ISEE $\geq$ € 25.000,01	0 PUNTI

### CRITERIO 2 - CONDIZIONI DI FRAGILITÀ SOCIALE DEL NUCLEO FAMILIARE DEL CAREGIVER

Nucleo familiare con almeno un disabile (art. 3 comma 3 L. 104/1992) ulteriore rispetto al disabile gravissimo assistito	30 PUNTI
Nucleo familiare con almeno una persona anziana ( $\geq 65$ anni) diversa dal disabile gravissimo assistito	20 PUNTI
Nucleo familiare non ricadente nei casi precedenti con almeno un minore diverso dal disabile gravissimo assistito	10 PUNTI
Nessuna delle precedenti	0 PUNTI

In caso di parità di punteggio, verrà applicato il criterio dell'età maggiore del caregiver familiare.

Il contributo verrà erogato agli idonei in graduatoria fino a concorrenza delle risorse assegnate dalla Regione Calabria.

La sussistenza dei suddetti requisiti dovrà essere asserita mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000 che l'Amministrazione comunale verificherà ai sensi degli art. 71 e 72 del medesimo DPR 445/2000.

## Art. 6 PROCESSO DI PRESA IN CARICO E PAI

Le domande che avranno superato positivamente la fase istruttoria riferita ai soli requisiti di accesso (art. 4) e ordinate sulla base dei criteri di priorità stabiliti attraverso apposita griglia di valutazione (art. 5) potranno accedere al contributo mediante presa in carico e valutazione (o, se necessario, rivalutazione per le persone già in carico ai servizi) della persona con disabilità o non autosufficiente, da effettuarsi presso gli appositi punti di accesso ai servizi sociosanitari territoriali dell'ambito territoriale.

Il processo da porre in essere richiede, innanzitutto, il riconoscimento formale da parte dei servizi territoriali del ruolo del caregiver familiare e della funzione da lui svolta.

Il riconoscimento deve essere espresso nell'ambito del Piano assistenziale individuale (di seguito PAI) della persona con la disabilità o non autosufficiente da lui assistita.

Il PAI deve essere condiviso, nei contenuti e nelle finalità, dai principali interlocutori, servizi-utente-caregiver familiare e deve essere riconosciuta al caregiver la capacità di proporre e scegliere nel rispetto della volontà e dell'interesse dell'assistito, tra i vari servizi socioassistenziali attivabili sulla base degli esiti della valutazione multiprofessionale condotta.

L'Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM distrettuale) inquadrerà le responsabilità ed attività assistenziali e di cura del "caregiver familiare" integrandole con gli altri interventi previsti dal PAI in favore dell'assistito.

Il "caregiver familiare" deve essere coinvolto attivamente al momento della valutazione e definizione del PAI e nelle fasi successive di attuazione e di valutazione periodica. Dovrà esplicitare non solo gli impegni assistenziali del "caregiver familiare" ma anche tutte le prestazioni, gli ausili, i contributi ed i supporti che servizi sociali e sanitari devono fornire per consentirgli di svolgere le attività di assistenza e cura in maniera appropriata e senza rischi per l'assistito e sé stesso e per affrontare al meglio possibili difficoltà o urgenze.

Le condizioni cliniche e il bisogno della persona con disabilità o non autosufficiente valutate dall'equipe, nonché il livello di carico assistenziale/stress del Caregiver familiare, sono elementi fondamentali per la definizione del PAI.

Il riconoscimento formale e la valorizzazione del "caregiver familiare", come parte attiva, propositiva, informata e consapevole del processo di assistenza e cura della persona con disabilità o non autosufficiente, è determinante anche per garantire la continuità assistenziale (ospedale territorio/territorio-ospedale/territorio) che è uno degli aspetti su cui misurare la stessa capacità ed efficacia della risposta assistenziale ai bisogni unitariamente presi in carico della persona.

Ai sensi della L.R. 23/2003 e della legge 328/2000 e al D.M. del 26 settembre 2016, il ruolo centrale della presa in carico della persona con disabilità e della persona anziana non autosufficiente è, dunque, assunto dalle UVM dei distretti sociosanitari.

#### **Art. 7 CONTRIBUTO ECONOMICO**

Al caregiver familiare è riconosciuto un assegno di cura di euro 400,00 una tantum (per ciascuna delle due annualità 2021 e 2022) quantificato in una sola erogazione, avente carattere straordinario e non periodico o continuativo.

Il contributo è da intendersi nei termini di assegno di cura poiché finalizzato a sostenere le funzioni di cura del caregiver familiare, che si assume l'onere dell'assistenza alla persona con disabilità grave o gravissima.

Può ricevere il contributo un solo caregiver familiare per ogni assistito riconosciuto con disabilità gravissima. Pertanto, nel caso siano presentate più domande per ottenere il contributo economico da parte di caregiver familiari che assistono la stessa persona, il contributo economico verrà concesso solamente al caregiver familiare che svolge l'attività di assistenza in maniera continuativa, prevalente e globale così come si evince dal Piano Assistenziale Individuale (PAI) ai sensi della DGR n. 111/2015 o da altri documenti prodotti allo scopo dai servizi sociali e sociosanitari di competenza.

In presenza di altri contributi, la somma di euro 400,00 può essere ridotta, fino alla concorrenza massima di tutti i contributi pari a euro 1.200,00 mensili. Tale tetto è ridotto a euro 1.000,00 mensili quando la persona già beneficia di un assegno di cura, finalizzato a sostenere le funzioni assistenziali dei genitori che si assumono l'onere dell'assistenza alla persona di minore età con disabilità gravissima.

L'erogazione del contributo economico NON è retroattiva ma subordinata alla presentazione di dichiarazione da parte dei caregiver inerente alle attività di cura del congiunto e alla conseguente ridotta capacità lavorativa.

### **Art. 8 PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

L'istanza dovrà essere redatta conformemente al modello di domanda "ALLEGATO A" e corredata dalla seguente documentazione:

- Certificazione sanitaria rilasciata da una struttura pubblica attestante la patologia determinante dipendenza vitale e il grado di non autosufficienza/gravità, secondo le schede di riferimento di cui all'art. 3 del DM 26 Settembre 2016;
- Verbale di riconoscimento dell'invalidità civile al 100% e dell'indennità di accompagnamento, in corso di validità;
- Certificazione ai sensi dell'art. 3 co. 3 della L. n. 104/1992, in corso di validità;
- Attestazione ISEE 2025 in corso di validità e di regolarità;
- Copia del documento di identità in corso di validità del Caregiver familiare richiedente il contributo;
- Copia del documento di identità in corso di validità della persona assistita;
- Copia dell'eventuale Decreto di nomina di tutela, curatela o di amministrazione di sostegno.
- Copia del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo in caso di richiedenti extracomunitari;

L'istanza completa della documentazione sopra richiamata dovrà pervenire, **entro e non oltre le ore 14:00 del giorno 10/03/2025**, al Comune Capofila in una delle seguenti modalità:

1. Consegna a mano al Comune di residenza, che entro cinque giorni dalla scadenza dell'Avviso è tenuto a trasmetterla al Comune Capofila a mezzo pec;
2. Invio a mezzo pec all'indirizzo **ufficiopdz.praiaamare@asmepec.it** con oggetto "**Istanza per accedere al contributo per il Caregiver familiare annualità 2021 e 2022**";
3. Consegna a mano al Comune Capofila presso l'ufficio protocollo tutti i giorni (da lunedì a venerdì) dalle ore 10:00 – alle ore 12:00.

Si specifica che per la trasmissione a mano farà fede il numero e la data della protocollazione e per la trasmissione tramite PEC la data e l'ora di invio.

Il Comune Capofila dell'ATO Praia/Scalea non assume responsabilità in caso di dispersione delle domande dovute ad inesatte indicazioni del destinatario del plico, a disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

### **Art. 9 CESSAZIONE DEGLI INTERVENTI SOCIO-ASSISTENZIALI**

La cessazione del contributo si può verificare nei seguenti casi:

1. Decesso della persona in condizioni di disabilità gravissima, pertanto il caregiver avrà l'obbligo di comunicarlo tempestivamente all'ente competente entro 10 giorni. L'erogazione del contributo sarà interrotta a partire dal giorno del decesso stesso.
2. Ricovero in struttura socio-assistenziale o socio-sanitaria dell'assistito;
3. Qualora vengano meno i requisiti di ammissione;
4. Trasferimento fuori Regione.

### **Art. 10 CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA E DI ESONERO**

L'Ambito Praia/Scalea si riserva la facoltà di revocare, modificare, annullare il presente avviso pubblico, ove se ne ravvedesse la necessità. La presentazione dell'istanza comporta l'accettazione di tutto quanto previsto nel presente avviso e delle norme cui esso fa riferimento.



### **Art. 10 FORO COMPETENTE**

Per tutte le controversie che dovessero insorgere sarà competente il foro di Paola.

### **Art. 12 PRIVACY**

Tutti i dati personali di cui questo Ambito Territoriale verrà in possesso verranno trattati nel rispetto della D.lgs n. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali e s.m.i., esclusivamente per finalità attinenti alla procedura in essere.

**La Responsabile A.A. G.G. e Ufficio Piano**

**Dott.ssa Caterina Torchio**



**Decreto Dirigenziale n. 13203 del 20/09/2024**

**Fondo Nazionale per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare  
Decreti Ministeriali 28 dicembre 2021 e 17 ottobre 2022  
DGR n. 737/2022 e n. 162/2023**

**CUP ANNUALITÀ 2018 - 2019 - 2020: E71J22000560002  
CUP ANNUALITÀ 2021: E71H25000000002  
CUP ANNUALITÀ 2022: E71H25000010002**

**ISTANZA PER ACCEDERE AL CONTRIBUTO PER IL CAREGIVER FAMILIARE  
ANNUALITÀ 2021 e 2022**

Il/la sottoscritto/a .....  
nato/a a ..... il ..... residente a .....  
in via ..... n. .... Cap .....  
Codice fiscale .....  
Tel ..... Cell ..... email: .....  
PEC .....

**VISTO** l'Avviso Pubblico dell'ATO Praia/Scalea per l'acquisizione delle istanze da parte dei richiedenti per accedere al contributo per il Caregiver Familiare ANNUALITÀ 2021 e 2022

*A tal fine, consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà soggetto alla conseguenza di cui al Codice Penale secondo quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. e che, inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di talune delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art.75 D.P.R. 445/2000)*

**DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ**

☐ di essere il **CAREGIVER FAMILIARE** che fornisce assistenza continuativa, prevalente e globale

al Sig./Sig.ra .....  
Codice Fiscale .....  
nato/a ..... il .....  
residente a .....  
in via .....

**1) IN QUALITÀ DI (barrare le seguenti informazioni obbligatorie):**

- ☐ Coniuge;
- ☐ Altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76;
- ☐ Familiare e/o affine di secondo grado (specificare il grado parentela);

**2) DI TROVARSI IN UNA DELLE SEGUENTI CONDIZIONI (barrare le seguenti informazioni obbligatorie):**

- A. Caregiver di persone in condizione di disabilità gravissima** come definita all'art. 3 del DM 26 Settembre 2016 "Persone beneficiarie dell'indennità di accompagnamento, di cui alla Legge 11 febbraio 1980, n. 18, o comunque definite non autosufficienti ai sensi dell'allegato 3 del DPCM n. 159 del 2013, e per le quali sia verificata almeno una delle seguenti condizioni":
- Persone in condizioni di coma, stato vegetativo (SV) oppure stato di minima coscienza (SMC) e con punteggio nella scala GCS  $\leq 10$ ;
  - Persone dipendenti da ventilazione meccanica assistita o non invasiva continuativa;
  - Persone con grave o gravissimo stato di demenza con punteggio sulla scala CDRS  $= 4$ ;
  - Persone con lesioni spinali fra C0/C5, di qualsiasi natura, con livello della lesione, identificata dal livello sulla scala AIS di grado A o B. Nel caso di lesioni con esiti asimmetrici ambedue le lateralità devono essere valutate con lesione A o B;
  - Persone con gravissima compromissione motoria da patologia neurologica o muscolare, 1) con bilancio muscolare complessivo  $< 1$  ai 4 arti alla scala MRC; 2) con punteggio alla EDSS  $> 9$ ; 3) bin stadio 5 di Hoehn e Yahr Mod;
  - Persone con deprivazione sensoriale complessa intesa come compresenza di minorazione visiva totale o con residuo visivo non superiore a 1/20 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione o con residuo perimetrico binoculare inferiore al 10 per cento e ipoacusia, a prescindere dall'epoca di insorgenza, pari o superiore a 90 decibel HTL di media fra le frequenze 500,1000,2000 hertz nell'occhio migliore;
  - Persone con gravissima disabilità comportamentale dello spettro autistico ascritta al livello 3 della classificazione del DSM-5;
  - Persone con diagnosi di ritardo mentale grave o profondo secondo classificazione DSM-5, con scala QI  $\leq 34$  e con punteggio sulla scala LAPMER  $\leq 8$ ;
  - Ogni altra persona in condizione di dipendenza vitale che necessiti di assistenza continuativa e monitoraggio nelle 24 ore, sette giorni su sette, per bisogni complessi derivanti dalle gravi condizioni psico-fisiche;

**Criteri di priorità (barrare le seguenti informazioni):**

- Caregiver di persone che non hanno avuto accesso al Fondo per le disabilità gravissime per mancanza di risorse;
- Caregiver di persone che non sono beneficiarie di altri contributi facenti capo allo stesso ambito di risorse o prestazioni assistenziali;
- Caregiver non beneficiari di congedi straordinari retribuiti di cui alla L. 104/92, art. 33;
- Caregiver familiari monoreddito (nuclei monoparentali, nucleo familiare composto da un solo genitore).

**B. Caregiver di persone inserite in programmi di accompagnamento finalizzati alla deistituzionalizzazione e al ricongiungimento del caregiver con la persona assistita;**

**Criteri di priorità (barrare le seguenti informazioni):**

- Caregiver di persone che non sono inserite nei percorsi di deistituzionalizzazione per il Dopo di noi;
- Caregiver non beneficiari di congedi straordinari retribuiti di cui alla L. 104/92, art. 33;
- Caregiver familiari monoreddito o nuclei monoparentali.

**3) CHE L'ASSISTITO:**

- è in possesso del riconoscimento della disabilità gravissima, art. 3 del DM 26.09.2016, accertata in sede di **Valutazione Multidimensionale dalla UVM e UVMD** del territorio di residenza della persona con disabilità, ai sensi della DGR 638/2018;
- è beneficiario dell'indennità di accompagnamento in condizione di disabilità gravissima e/o comunque definite non autosufficienti gravissimi, ai sensi dell'allegato 3 del DPCM n. 159 del 2013;
- è in vita alla data di presentazione della domanda;

**4) CHE IL CAREGIVER FAMILIARE (barrare le seguenti informazioni):**

- appartiene ad un nucleo familiare con almeno un disabile (art. 3 comma 3 L. 104/1992) ulteriore rispetto al disabile gravissimo assistito;
- appartiene ad un nucleo familiare con almeno una persona anziana ( $\geq 65$  anni) diversa dal disabile gravissimo

assistito;

- ☐ appartiene ad un nucleo familiare non ricadente nei casi precedenti con almeno un minore diverso dal disabile gravissimo assistito;
- ha compiuto 18 anni di età ed è in condizione di autosufficienza;
- ha acquisito il consenso della persona che assiste o di un suo amministratore di sostegno, di un suo tutore curatore qualora presente;
- presta l'attività di assistenza in modo continuativo e presso l'abitazione della persona assistita;
- possiede un valore ISEE ordinario e in corso di validità pari ad € \_\_\_\_\_;
- di aver preso visione dell'avviso pubblico e di accettarlo in tutte le sue parti;

### CHIEDE

di poter accedere al contributo previsto per la figura del CAREGIVER FAMILIARE annualità 2021 e 2022.

#### A TAL FINE ALLEGA:

- Certificazione sanitaria rilasciata da una struttura pubblica attestante la patologia determinante dipendenza vitale e il grado di non autosufficienza/gravità, secondo le schede di riferimento di cui all'art. 3 del DM 26 Settembre 2016;
- Verbale di riconoscimento dell'invalidità civile al 100% e dell'indennità di accompagnamento, in corso di validità;
- Certificazione ai sensi dell'art. 3 co. 3 della L. n. 104/1992, in corso di validità;
- Attestazione ISEE 2025 in corso di validità e di regolarità;
- Copia del documento di identità in corso di validità del Caregiver familiare richiedente il contributo;
- Copia del documento di identità in corso di validità della persona assistita;
- Copia dell'eventuale Decreto di nomina di tutela, curatela o di amministrazione di sostegno.
- Copia del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo in caso di richiedenti extracomunitari.

**Qualora l'istanza venga accettata dalla Commissione esaminatrice si chiede di erogare il contributo in favore del/della:**

Sig./Sig.ra \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_ Codice fiscale: \_\_\_\_\_

#### **Tramite accredito su:**

- ☐ Conto corrente bancario
- ☐ Conto corrente postale
- ☐ Postepay Evolution

#### **Intestato a:**

Codice IBAN (27 caratteri): \_\_\_\_\_  
c/o Banca/Ufficio Postale \_\_\_\_\_  
Sede Agenzia: \_\_\_\_\_

**Per evitare possibili errori di trascrizione, si richiede copia fotostatica, dal quale si evinca il suddetto codice IBAN.**

**N.B. Non sono ammessi libretti postali e/o bancari.**

### DICHIARA ALTRESÌ

*di essere informato che il trattamento dei propri dati personali forniti nella presente dichiarazione ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e dell'art. 13 del GDPR (Regolamento UE 2016/679), saranno trattati, anche con modalità informatizzate, per le sole finalità del presente procedimento e potranno essere comunicati ai servizi interni del Comune capofila nonché alla Regione Calabria.*

**Luogo e data**

**Firma del Dichiarante**